

AGEVOLAZIONI

Bando grandi progetti R&S: modalità di presentazione delle domande

di Giovanna Greco

Con **decreto direttoriale 11 ottobre 2016, protocollo n. 000572**, il Ministero dello Sviluppo Economico ha definito la data di presentazione delle domande di agevolazione a valere sull'intervento ***Agenda digitale*** o a valere sull'intervento ***Industria sostenibile*** (PON I&C 2014-2020), nonché la documentazione da presentare. Il provvedimento, inoltre, stabilisce le modalità di determinazione e rendicontazione dei costi ammissibili, fissa i punteggi minimi e massimi relativi ai criteri di valutazione e il punteggio minimo complessivo per l'ammissibilità delle proposte progettuali e specifica gli eventuali ulteriori elementi utili a definire la corretta attuazione dell'intervento agevolativo.

Le domande di agevolazione a valere sull'intervento ***Agenda digitale*** o sull'intervento ***Industria sostenibile*** devono essere redatte e presentate in **via esclusivamente telematica dalle ore 10.00 alle ore 19.00 di tutti i giorni lavorativi, dal lunedì al venerdì, a partire dal 13 dicembre 2016**, pena l'invalidità e l'irricevibilità, utilizzando una delle due procedure disponibili (a seconda dell'agevolazione richiesta) sul sito internet del **Soggetto gestore** <https://fondocrescitasostenibile.mcc.it>. Le attività inerenti la predisposizione della domanda di agevolazione e della documentazione da allegare alla stessa possono essere svolte dai soggetti proponenti anche prima dell'apertura del termine di presentazione delle domande. A tal fine la procedura di compilazione guidata sarà resa disponibile sul sito internet del **Soggetto gestore** a partire **dal 29 novembre 2016**.

Per poter accedere alle **agevolazioni finanziarie** previste dal decreto, i soggetti proponenti devono allegare alla domanda i seguenti documenti:

- nel caso in cui il **progetto di ricerca e sviluppo** sia proposto da un **unico soggetto**:
 - domanda di agevolazione;
 - scheda tecnica;
 - piano di sviluppo;
 - dichiarazione sostitutiva d'atto notorio concernente i dati contabili utili per il calcolo della solidità economico-finanziaria del soggetto proponente;
- nel caso in cui il **progetto di ricerca e sviluppo** sia proposto **congiuntamente da più soggetti**:

- domanda di agevolazione, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto capofila o da un suo procuratore speciale;
- piano di sviluppo;
- scheda tecnica, una per ciascuno dei soggetti proponenti;
- dichiarazione sostitutiva d'atto notorio, una per ciascuno dei soggetti proponenti, concernente i dati contabili utili per il calcolo della solidità economico-finanziaria;
- dichiarazione sostitutiva d'atto notorio, una per ciascuno dei soggetti proponenti, relativa ai requisiti di accesso previsti dalla normativa;
- copia del contratto di rete o di un'altra tipologia di contratto volta a definire una collaborazione, stabile e coerente tra tutti i soggetti proponenti;
- nel caso di **spin-off**, dichiarazione sostitutiva d'atto notorio, sottoscritta dall'organismo di ricerca che ne detiene almeno il trenta per cento del capitale sociale e da ciascuno degli altri soci diversi dalle persone fisiche, a titolo di piena condivisione tecnica, economica e finanziaria del progetto proposto.

Inoltre, il decreto stabilisce:

- la modalità istruttoria dell'ente gestore;
- i punteggi minimi e massimi relativi ai criteri di valutazione e il punteggio minimo complessivo per l'ammissibilità delle proposte progettuali;
- le modalità di determinazione e rendicontazione dei costi ammissibili;
- gli eventuali ulteriori elementi utili a definire la corretta attuazione dell'intervento agevolativo;
- le modalità di verifica, ispezione e controllo.

Le **spese** e i **costi** ammissibili devono essere sostenuti direttamente dal soggetto beneficiario e riguardano:

1. **il personale dipendente** del soggetto proponente o in rapporto di collaborazione ovvero titolare di specifico assegno di ricerca, limitatamente a tecnici, ricercatori ed altro personale ausiliario, nella misura in cui sono impiegati nelle attività di ricerca e di sviluppo oggetto del progetto. Sono escluse le spese del personale con mansioni amministrative, contabili e commerciali;
2. **gli strumenti e le attrezzature di nuova fabbricazione**, nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto di ricerca e sviluppo. Nel caso in cui il periodo di utilizzo per il progetto degli strumenti e delle attrezzature sia inferiore all'intera vita utile del bene, sono ammissibili solo le quote di ammortamento fiscali ordinarie relative al periodo di svolgimento del progetto di ricerca e sviluppo. Nel caso in cui gli strumenti e le attrezzature, o parte di essi, per caratteristiche d'uso siano caratterizzati da una vita utile pari o inferiore alla durata del progetto, i relativi costi possono essere interamente rendicontati, previa attestazione del responsabile tecnico del progetto e positiva valutazione del *Soggetto gestore*;
3. **i servizi di consulenza** e gli altri servizi utilizzati per l'attività del progetto di ricerca e

sviluppo, inclusa l'acquisizione o l'ottenimento in licenza dei risultati di ricerca, dei brevetti e del *know-how*, tramite una transazione effettuata alle normali condizioni di mercato;

4. **le spese generali** calcolate su base forfettaria nella misura del venticinque per cento dei costi diretti ammissibili del progetto;
5. **i materiali** utilizzati per lo svolgimento del progetto.

La **chiusura dello sportello** per la presentazione delle domande, sarà stabilita con provvedimento del Direttore generale per gli incentivi alle imprese da pubblicare nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana e sul sito internet del Ministero.

Per approfondire questioni attinenti all'articolo vi raccomandiamo il seguente corso:

Seminario di specializzazione

I FINANZIAMENTI EUROPEI PER LE PMI ►►

Bologna

Firenze

Milano

Roma

Treviso

Verona